

Attrezzatura varia e minuta	
Consistenza al 31/12/2008	130.418
Incrementi	-
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2009	130.418
Automezzi	
Consistenza al 31/12/2008	500
Incrementi	-
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2009	500
Contenitori prefabbricati di grandi dimensioni	
Consistenza al 31/12/2008	241.271
Incrementi	-
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2009	241.271
Attrezzature portuali	
Consistenza al 31/12/2008	40.659
Incrementi	780
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2009	41.439
Arredamento punti mare	
Consistenza al 31/12/2008	146.908
Incrementi	3.912
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2009	150.820

Macchine d'ufficio elettroniche	
Consistenza al 31/12/2008	122.258
Incrementi	5.709
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2009	127.967

Tab./36

Aliquota immobilizzazioni materiali in conto impianti

Tipologia	Aliquota %
Costruzione pontone – banchina galleggiante	10,00
Sistema di contenimento barriere galleggianti	12,00
Fornitura e posa in opera segnaletica stradale	12,00
Adeguamento sede	12,00
Attrezzature portuali (parabordi, punti mare, , contenitori,..)	15,00

Tab./37

Ammortamento immobilizzazioni materiali in conto impianti (variazioni)

Consistenza al 31/12/2008	3.268.226
Incrementi	245.848
Decrementi	-
Consistenza al 31/12/2009	3.514.074

Immobilizzazioni finanziarie

La situazione al 31/12/2009 delle partecipazioni dell'Autorità Portuale di Salerno è la seguente:

- n. 10.500 azioni della Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c.p.A., di valore nominale unitario pari a € 1, per un valore nominale complessivo di € 10.500,00 pari al 7% del capitale sociale;

- n. 114.288 azioni della Salerno Interporto S.p.A., di valore nominale unitario pari a € 0,17 per un valore nominale complessivo di € 19.429, pari al 0,486% del capitale sociale; si precisa che la Salerno Interporto S.p.A. possiede il 9% delle azioni della Aeroporto di Salerno S.p.A.

In entrambi i casi:

- non si tratta né di partecipazioni in società controllate né di partecipazioni in società collegate;
- si tratta di partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali ai compiti istituzionali affidati alle Autorità Portuali e quindi non rientranti tra le partecipazioni vietate ex art. 3 comma 29 legge 244 del 24/12/2008.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore delle partecipazioni è di € 40.580 di cui:

- € 10.500 per la partecipazione a Agenzia Campana di Promozione della Logistica e del Trasporto Merci S.c.p.A., pari (valore nominale);
- € 30.080 per la partecipazione a Salerno Interporto S.p.A..

In entrambi i casi le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di acquisto.

Depositi cauzionali

In bilancio sono iscritti crediti per depositi cauzionali per € 16.888 e debiti per depositi cauzionali per € 78.474.

Crediti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'accertamento dell'entrata.

I crediti hanno subito, nel 2009, un decremento di € 2.534.705, passando da € 49.351.767 del 2008 a € 46.817.062 del 2009. Nella tabella che segue sono riportati le singole voci di credito del 2008 e del 2009.

Tab./38

Residui attivi

	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni (+/-)
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	318.013	586.937	268.924 (-)
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-	-

3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	46.474.140	48.726.989	2.252.849 (-)
4-bis) Crediti tributari	-	-	-
5) Crediti verso altri	24.909	37.841	12.932 (-)
Totale	46.817.062	49.351.767	2.534.705 (-)

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e sono diminuite, passando da € 31.568.652 al 31/12/2008 a € 28.984.353 al 31/12/2009, con una variazione in diminuzione rispetto al di € 2.584.299. Le disponibilità liquide sono ripartite tra quelle disponibili presso la Banca d'Italia e quelle disponibili sul conto corrente acceso presso l'Istituto cassiere dell'Autorità Portuale:

Tab./39

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2009	2008	Variazioni (+/-)
1) tesoreria mista (Banca d'Italia)	28.807.319	31.568.033	2.760.714 (-)
2) cassiere (Banca Monte dei Paschi di Siena)	177.034	619	176.415 (+)
Totale	28.984.353	31.568.652	2.584.299 (-)

Patrimonio netto/PassivoPatrimonio netto

La tabella n. 40 mostra la composizione del patrimonio netto e le sue variazioni rispetto all'anno precedente:

Tab./40

Patrimonio netto

	2009	2008	Variazioni (+/-)
Avanzi economici portati a nuovo	5.012.526	4.102.834	909.692 (+)
Avanzo economico dell'esercizio	412.617	909.692	497.075 (-)
Totale patrimonio netto	5.425.143	5.012.526	412.617 (+)

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati contabilizzati in questa categoria le seguenti due voci:

- 1) fondi per altri rischi ed oneri futuri;
- 2) i fondi ammortamento relativi ai cespiti compresi nell'attivo patrimoniale.

I primi si riferiscono alle cauzioni, a garanzia, versate dai concessionari. I secondi riguardano i fondi di ammortamento dei beni materiali, sia di quelli realizzati con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno, sia di quelli realizzati con fondi pubblici. Nella tabella n.41 sono state riportate la consistenza del fondo al 31/12/2008, le variazioni intervenute nel 2009 e la consistenza del fondo al 31/12/2009.

Tab./41

Fondi per ammortamento cespiti compresi nell'attivo patrimoniale

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali (realizzati con fondi dell'Autorità Portuale di Salerno)	
Consistenza al 31/12/2008	921.730
Incrementi	83448
Utilizzo del fondo	-
Consistenza al 31/12/2009	1.005.178
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali in c/impianti (realizzati con fondi pubblici)	
Consistenza al 31/12/2008	1.016.051
Incrementi	473.449
Utilizzo del fondo	-
Consistenza al 31/12/2009	1.489.500

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato al 31/12/2009, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Nessun dipendente ad oggi ha optato per il versamento del T.F.R. a fondi di gestione o al fondo di tesoreria dell'I.N.P.S.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

Tab./42

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Consistenza al 31/12/2008	382.779 (+)
Incrementi	77.509 (+)
Utilizzo del fondo	67.758 (-)
Consistenza al 31/12/2009	392.530 (+)

Nel corso del 2009 il Fondo è stato utilizzato per € 67.758 in quanto è stato liquidato il T.F.R. al precedente Segretario Generale, essendo terminato il suo mandato. L'incremento del fondo si riferisce per € 68.234 agli accantonamenti effettuati per il personale non dirigente e per € 9.275 agli accantonamenti effettuati per il personale dirigente.

Debiti e residui passivi

I debiti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale. I valori sono coincidenti con i residui del bilancio finanziario atteso che è stato utilizzato quale criterio di riconoscimento della competenza quello dell'assunzione dell'impegno di spesa.

L'importo iscritto in bilancio relativo al valore dei debiti è di € 1.242.180, con una riduzione di € 355.634 rispetto al 2008, così ripartito tra le singole voci:

Tab./43

Residui passivi

	2009	2008	Variazioni
5) Debiti verso fornitori	514.957	587.353	72.396 (-)
8) Debiti tributari	72.087	237.265	165.178 (-)
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.496	187.837	139.341 (-)

11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	21.526	21.526 (-)
12) Debiti diversi	606.640	563.833	42.807 (-)
Totale	1.242.180	1.597.814	355.634 (-)

La differenza dei debiti tributari tra il 2008 e il 2009 è di € - 165.178 (-69,6%). L'elevato valore dei debiti tributari al 31/12/2008 è dovuta al pagamento a dicembre 2008 degli incentivi ex L. 109/94 relativi a numerosi interventi infrastrutturali progettati nel 2008 e negli anni precedenti al 2008.

Nel passivo dello stato patrimoniale sono riportati gli altri valori di residui passivi legati all'assunzione di impegni per la realizzazione di interventi infrastrutturali.

2.2 Conto economico

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito

Non è stata pagata alcuna imposta sul reddito di esercizio, in quanto l'Autorità Portuale di Salerno non svolge attività commerciale.

3. Sistema di contabilità economica per centri di costo

L'Autorità Portuale di Salerno, nel 2009, ha adeguato la propria gestione ai principi contabili contenuti nel "Manuale dei principi e delle regole contabili del sistema di contabilità economica delle Autorità portuali" allegato 1 nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, elaborato con riferimento al Decreto Legislativo n. 279 del 07 agosto 1997 tenendo conto del manuale dei principi e delle regole contabili per le pubbliche amministrazioni, redatto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La struttura organizzativa contabile si è basata su un unico centro di Responsabilità Amministrativa (C.d.R.), che fa capo al Segretario Generale, e da n. 6 Centri di Costo (C.d.C.), su cui sono stati ripartiti i costi di funzionamento dell'Ente.

Il tutto come si rileva dai prospetti allegati al conto consuntivo. Per ciò che si riferisce ai costi di carattere generale, tra cui gli ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche utilizzate direttamente dall'Autorità Portuale di Salerno, gli stessi sono stati ripartiti in proporzione al numero delle unità di lavoro che fanno capo a ciascun centro di costo.

Tab./44

Ripartizione costi di funzionamento tra i vari centri di costo

	euro	% sul totale
CENTRO DI COSTO C1 "SEGRETARIO GENERALE"	216.064	9,06
CENTRO DI COSTO C2 "ORGANI ISTITUZIONALI"	334.934	14,04
CENTRO DI COSTO C3 "AREA PUBBLICHE RELAZIONI – SEGRETERIE"	195.284	8,19
CENTRO DI COSTO C4 "AREA AMMINISTRAZIONE"	465.974	19,53
CENTRO DI COSTO C5 "AREA TECNICA"	521.764	21,87
CENTRO DI COSTO C6 "AREA DEMANIO-LAVORO PORTUALE"	651.764	27,32
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' = SEGRTARIO GENERALE	2.385.784	100,00

4. Costo delle missioni istituzionali

Le missioni istituzionali dell'Ente sono riferite all'attuale ordinamento delle Autorità portuali. Il costo delle singole missioni istituzionali è stato puntualmente riportato, come risulta dai prospetti allegati. Per un'informazione dettagliata dei dati sulla ripartizione delle spese tra i centri di costo e tra le missioni istituzionali si rinvia ai prospetti allegati.

Salerno, 24 maggio 2010

Il Capo Area Amministrazione

dott. Elro Spagnolo

Il Segretario Generale

Dr. Luigi Di Luise

Il Presidente

On. avv. Andrea Annunziata

Autorità Portuale di Salerno

RENDICONTO GENERALE ANNO 2009 - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			31.568.652
Riscossioni	in c/competenza	5.022.836	
	in c/residui	2.747.841	
		+	7.770.677
Pagamenti	in c/competenza	3.993.604	
	in c/residui	6.361.372	
		-	10.354.976
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			28.984.353
Residui attivi	degli esercizi precedenti	46.215.766	
	dell'esercizio	601.296	
		+	46.817.062
Residui passivi	degli esercizi precedenti	56.069.563	
	dell'esercizio	1.458.573	
		-	57.528.136
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			18.273.279
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2009 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			392.530
ai Fondi per rischi ed oneri			-
al Fondo ripristino investimenti			-
per i seguenti altri vincoli:			-
Fondi destinati al finanziamento delle uscite in conto capitale			14.710.705
Totale parte vincolata			15.103.235
Parte disponibile			3.170.044
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2010			-
Totale parte disponibile			3.170.044
Totale risultato di amministrazione			18.273.279

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Indice

1. Premessa
2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro
3. Andamento delle entrate correnti
4. Manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale
5. Interventi di manutenzione straordinaria delle opere portuali e di grande infrastrutturazione
6. Indici gestionali interni
7. Conclusioni

1 Premessa

Il bilancio consuntivo è stato predisposto in conformità del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Salerno, in vigore dal 01/01/2008 che innova in misura significativa riguardo alle procedure amministrative e finanziarie, alla gestione dei bilanci e del patrimonio e al nuovo sistema di contabilità per centri di costo. Con il nuovo regolamento vengono inoltre introdotti nuovi schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale.

Il bilancio è costituito da:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Ad esso sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei Revisori.

Si segnala che nel mese di marzo 2009 è terminato il mandato del precedente Collegio dei Revisori e, in data 21/05/2009, si è insediato il nuovo Collegio.

Obiettivi

Nel 2009 la gestione dell'Ente ha avuto i seguenti obiettivi strategici: adeguamento tecnico funzionale e realizzazione degli interventi di grande infrastrutturazione.

Adeguamento tecnico funzionale

Al fine di velocizzare le procedure approvative e dare in tempi rapidi risposte adeguate alle pressanti esigenze dei traffici portuali, ormai sempre più specializzati, pena l'altrimenti incontrovertibile progressiva riduzione di competitività. L'Ente nel 2009 ha approvato una proposta di adeguamento tecnico-funzionale delle infrastrutture portuali. Essa comprende gli interventi indispensabili per adeguare lo scalo in termini di pescaggi e ormeggi agli attuali standards: approfondimento dei fondali, maggiore ampiezza dell'imboccatura portuale, prolungamento del Molo Trapezio, così da consentire l'accesso alle navi destinate al traffico containerizzato, di dimensioni sempre più grandi, e prolungamento del Molo Manfredi,

destinato all'ormeggio delle navi da crociera di nuova generazione in adiacenza alla costruenda Stazione Marittima.

Nel contempo, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha emesso il voto n. 93 dell'ottobre 2009 con cui ha fornito gli indirizzi tecnici, metodologici e le procedure da seguire in materia di adeguamenti tecnico funzionali dei piani regolatori portuali. Si rappresenta, infine, che nel marzo del 2010 La proposta di adeguamento tecnico-funzionale riguardante le infrastrutture del porto di Salerno, corredata di tutti gli elaborati previsti dal citato voto, è stata trasmessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il perfezionamento dell'iter approvativo, per poi consentire all'Autorità Portuale di attivare le procedure per la realizzazione degli interventi.

Interventi di grande infrastrutturazione

L'Ente nel 2009 è stato fortemente impegnato ad imprimere un'accelerazione ai procedimenti riguardanti la realizzazione delle grandi opere (Salerno Porta Ovest, consolidamento Molo Trapezio Levante e Testata Molo Manfredi, adeguamento e potenziamento impianto di illuminazione, Porto di S. Teresa fase 1, adeguamento Molo Manfredi fase 1, bricole al molo di Ponente, sede Autorità Portuale).

Gestione corrente

L'Ente si è impegnato in una gestione della spesa corrente finalizzata al suo contenimento, con la ulteriore finalità di raggiungere gli obiettivi strategici.

Dal lato delle entrate l'impegno prevalente dell'Ente è stato per:

- le tasse (portuali, erariali e di ancoraggio) quello di monitorarne continuamente il flusso e di ridurre al minimo i tempi di riscossione, operando in stretta sinergia con l'Agenzia delle Dogane;
- per i canoni demaniali è stata accordata alle imprese che ne hanno fatto richiesta una dilazione nel pagamento degli stessi fermo restando l'obbligo a versare il dovuto entro l'anno.

La riduzione dell'avanzo economico da € 909.692 del 2008 a € 412.617 del 2009 è da porre in relazione per la maggior parte alle più elevate spese di funzionamento dell'Ente (organi, personale e acquisti) e per la rimanente parte alle attività tese a consentire il regolare funzionamento delle strutture operative presenti in porto.

2. Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e previsioni di sviluppo per il futuro

Il Porto commerciale di Salerno, nell'anno 2009, ha fatto registrare, rispetto al 2008, un calo dei traffici. Esso è stato dell'11,5% riguardo al totale delle merci sbarcate e imbarcate (8.649.400 tonnellate) e del 15,5% per ciò che si riferisce al numero delle navi approdate, passate da n. 2.440 a n. 2.063.

Nello stesso periodo anche il settore dei traffici Ro-ro e Ro/pax ha subito un decremento delle merci movimentate che è stato pari al 7,7%. Tale traffico è costituito da autoveicoli di nuova fabbricazione destinati al mercato, da veicoli commerciali per il trasporto delle merci e da auto al seguito dei passeggeri che si servono dei traghetti, collocandosi nei primi 2-3 posti a livello nazionale per traffico delle Autostrade del Mare.

La movimentazione dei container ha fatto segnare nel 2009, con 269.300 TEU, un calo del 18,5% rispetto al 2008. Lo scalo salernitano nonostante le note criticità strutturali (spazi a terra e fondali) e i riflessi della crisi mondiale ha conservato, per il traffico container, anche per il 2009 il quinto posto tra i "regional port" italiani dopo i porti di Genova, La Spezia, Livorno e Napoli.

Il numero dei passeggeri è passato da 559.588 del 2008 a 562.782 del 2009 con un incremento dello 0,6%. Più sensibile l'aumento del traffico crocieristico che ha fatto registrare un +8,9%, vedendo incrementare il numero dei crocieristi da 32.548 del 2008 a 35.453 del 2009.

Tale incremento è dovuto essenzialmente al fatto che, a partire dal 2008, la compagnia MSC Crociere ha scelto di utilizzare Salerno come "home-port", effettuando scali con cadenza settimanale da aprile a ottobre e impiegando navi di sempre maggiori dimensioni. Grazie all'impegno dell'Autorità Portuale di Salerno, il programma degli arrivi delle navi da crociera che approderanno a Salerno nel 2010 è stato ampliato e vedrà coinvolte le principali compagnie del settore anche grazie all'impegno degli operatori locali. Infatti, oltre alle navi della MSC, faranno scalo a Salerno quelle della Royal Caribbean e della Costa, con unità di particolare prestigio e di grande capacità di trasporto.

Si riportano, nella tabella che segue, i dati relativi alle principali tipologie di traffico: